



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
SETTORE 02 - PIANIFICAZIONE, GESTIONE E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA**

Assunto il 12/12/2022

Numero Registro Dipartimento 668

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16360 DEL 13/12/2022

Oggetto: OCDPC 907-2022 DI SUBENTRO ALLA OCDPC 789-2021. APPROVAZIONE DIRETTIVA PER IMMEDIATO SOSTEGNO PRIVATI E ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE - APPROVAZIONE MODELLO TIPO PERIZIA ASSEVERATA AZIENDE – APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n. 7/96 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n.4 del febbraio 1997, avente ad oggetto: "Legge organica di protezione civile della Regione Calabria";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.;
 - il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento all'art. 53;
 - il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., che prevede gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza;
 - I D.lgs. n.1 del 2 gennaio 2018;

VISTI:

- il D.P.G.R. n. 354/1999 recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la D.G.R. n. 541 dell'16.12.2015 e s.m.i. con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 3/2022, approvato con DGR 159/2022, pubblicato sul BURC n. 56 del 22/04/2022 recante "Regolamento organizzazione delle strutture della giunta regionale";

DATO ATTO CHE, tra l'altro, nel predetto Regolamento n.3/2022 il Dipartimento Protezione Civile risulta articolato in quattro Settori per come di seguito riportato:

- Settore 1 Risorse umane e strumentali e servizi generali di funzionamento
- Settore 2 Pianificazione, gestione e superamento dell'emergenza
- Settore 3 Volontariato, Logistica, formazione e divulgazione per la resilienza delle comunità
- Settore 4 Previsione, allertamento e sale operative;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Calabria n. 15 del 30 aprile 2022 con il quale è stato conferito all'Avv. Domenico Costarella l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Protezione Civile";

VISTO il Decreto n.6932 del 24/06/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di reggenza del Settore2 "Pianificazione, Gestione e superamento dell'emergenza e ad interim del Settore 4 - "Previsione, Allertamento e Sale operative" al dirigente di settore ing. Antonio Augruso;

PREMESSO CHE:

- con delibera di Giunta Regionale n. 362 dell'11 agosto 2021, è stata richiesta al Governo Nazionale la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per gli eccezionali eventi incendiari boschivi ed interfaccia che hanno interessato il territorio della regione Calabria;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2021, è stato dichiarato, per 6 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale diffusione degli incendi boschivi che hanno determinato uno straordinario impatto nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Molise, Sardegna e Sicilia a partire dall'ultima decade del mese di luglio 2021";
- in data 1 settembre 2021 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 789 del, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'eccezionale diffusione degli incendi boschivi che hanno determinato uno straordinario impatto nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Molise, Sardegna e Sicilia a partire dall'ultima decade del mese di luglio 2021.*"

- Con Ordinanza del Commissario Delegato N. 1/789/2021, il Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile è stato nominato Soggetto Attuatore del Commissario Delegato per l'espletamento delle attività, di cui agli artt. 4, 5 (escluso commi 3 e 4), 6 ed 8 dell'O.C.D.P.C. n. 789 dell'1 settembre 2021;
- In data 26 luglio 2022 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 907 recante *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Calabria nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatisi in conseguenza dell'eccezionale diffusione degli incendi boschivi che hanno determinato uno straordinario impatto nel territorio regionale a partire dall'ultima decade del mese di luglio 2021"*.
- L'art. 1 comma 2 dell'OCDPC n.907/2022 individua nel Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile il *"soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi di cui all'articolo 6 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.789 del 1 settembre 2021"*.

PREMESSO:

CHE ai sensi dell'art.1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n.789/2021, *"I Commissari delegati predispongono.... un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile"*;

CHE con nota n.129481 del 16/03/2022 è stato trasmesso al Capo Dipartimento Protezione Civile il Piano degli interventi secondo stralcio dell'importo di € 1.749.245,95;

CHE con nota 15672/2022, inoltrata via pec l'8 aprile 2022, del Capo Dipartimento della Protezione Civile, il predetto Piano degli interventi è stato ritenuto meritevole di approvazione, limitatamente all'importo di € 1.435.555,47, escludendo, in quanto ritenuti non ammissibili alcuni interventi;

CHE il Piano degli interventi comprende:

- Per immediato sostegno di cui alla tabella B1 € 25.000,00
(un'istanza esclusa) ricadenti nei comuni di: Acri, Isca sullo Ionio, Rende, Roseto Capo Spulico e San Sostene.
- Per immediato sostegno di cui alla tabella C1a € 20.000,00
(un'istanza esclusa) ricadente nel comune di Rende

CHE successivamente verrà trasmessa nuova rimodulazione del Piano degli interventi, comprendente anche richiesta di valutazione di una istanza prodotta da privato ai fini dell'inserimento tra quelle relative all'immediato sostegno;

RITENUTO opportuno procedere all'adozione di una unitaria disciplina attuativa e di dettaglio dei provvedimenti nazionali in parola, nell'ottica di un'economicità procedurale, tesa ad evitare sia in fase di concessione che in quella di erogazione dei contributi una duplicazione dell'attività istruttoria e dei controlli obbligatori per legge;

EVIDENZIATO che la disciplina attuativa dei provvedimenti nazionali per la concessione dei contributi ai soggetti privati e alle attività economiche e produttive è definita nella allegata Direttiva, parte integrante e sostanziale del presente atto, che reca altresì le modalità e l'espletamento dell'attività istruttoria delle istanze di "immediato sostegno" e "immediata ripresa";

RITENUTO CHE:

- per la gestione dell'attività istruttoria e di controllo delle domande di contributo dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive e per la relativa concessione ed erogazione, sia opportuno individuare i soggetti attuatori/organismi istruttori nelle Amministrazioni Comunali interessate, in

ragione della loro conoscenza dei territori e delle connesse problematiche ed ai fini, quindi, di una più efficace istruttoria;

- alle predette Amministrazioni Comunali sarà assicurata la necessaria assistenza tecnico-amministrativa dalle competenti strutture della Regione Calabria;

DATO ATTO che, al momento, le risorse stanziare afferiscono al solo "immediato sostegno" ed "immediata ripresa" di cui all'art. 25 comma 2 lettera c del D.Lgs n.1/2018 e che riguardano istanze prodotte:

- a) da privati, riassunte nelle Tabelle B1a – B1b – B1c – B1d e B1e, ricadenti rispettivamente nei comuni di Aciri, Isca sullo Ionio, Rende, Roseto Capo Spulico e San Sostene, oltre ad un'istanza non compresa nel piano approvato per la quale verrà richiesta valutazione al Dipartimento nazionale con la prossima trasmissione della proposta di rimodulazione del piano;
- b) da attività economiche e produttive riassunta nella Tabella C1a ricadente nel comune di Rende;

DATO ATTO che, avuto riguardo alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e al regime di aiuti per le attività economiche e produttive, il D.P.C.M. del 27.02.2019 richiama espressamente il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e, in particolare, gli articoli 1, comma 1, lettera g) e 50;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE:

- è necessario stipulare convenzioni per l'espletamento dell'attività istruttoria e di controllo delle domande di contributo dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive e per la relativa concessione ed erogazione a realizzazione degli interventi di cui trattasi con i rispettivi soggetti attuatori/organismi istruttori;
- allo scopo è stato predisposto apposito schema di convenzione, il quale, ad avvenuta approvazione, sarà sottoposto al/i soggetto/i attuatori/organismo/i istruttore/i per la stipula;
- è stata altresì predisposta l'allegata Direttiva "*Contributi alle unità abitative di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive danneggiate o distrutte a seguito degli eventi (incendi) di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2021 – Contributi di cui all'articolo 4 comma 1 lettera c) dell'OCDPC n°789 dell'1 settembre 2021*" ed alle OCDPC n°907 del 26 luglio 2022," che disciplina i criteri, le modalità ed i termini per l'istruttoria delle richieste di contributo relative alle unità abitative di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive danneggiate o distrutte a seguito degli eventi di cui trattasi;
- è stato predisposto il modello tipo della perizia asseverata per i danni subiti dagli immobili sedi di attività economiche e produttive;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria, in quanto le risorse afferiscono alla contabilità speciale n.6349, aperta ai sensi della O.C.D.P.C. n.789/2021, presso la Tesoreria di Catanzaro;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

Di confermare quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente trascritto;

1. **di approvare**, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

a) l'allegata Direttiva "*Contributi alle unità abitative di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive danneggiate o distrutte a seguito degli eventi (incendi) di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2021 – Contributi di cui all'articolo 4 comma 1 lettera c) dell'OCDPC n°789 dell'1 settembre 2021*" (allegato 1);

b) lo schema di convenzione con i soggetti attuatori/organismi istruttori (allegato 2);

c) il modello tipo di perizia asseverata per i danni subiti dagli immobili sedi di attività economiche e produttive (allegato 3);

2. **di evidenziare** che la direttiva di cui al punto 1 recepisce le disposizioni previste dalle Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n.789/2021 e n. 907/2022, mediante disposizioni attuative che ne raccordano e dettagliano il contenuto e che disciplinano al contempo l'istruttoria delle domande di contributo, l'esecuzione degli interventi e la concessione e l'erogazione dei contributi in parola;

3. **di individuare** i soggetti attuatori/organismi istruttori per la gestione dell'attività istruttoria e di controllo delle domande di contributo nonché per la concessione ed erogazione dei contributi ai soggetti privati e alle attività economiche e produttive, nelle Amministrazioni Comunali interessate, a cui sarà assicurata la necessaria assistenza tecnico-amministrativa dalle competenti strutture della Regione Calabria;

4. **di dare atto** che la copertura finanziaria del presente provvedimento è garantita dalle risorse trasferite dallo Stato sulla contabilità speciale n. 6349 aperta presso la Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato di Catanzaro ed intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile fino al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 1 comma 5 dell'OCDPC n.907/2022;

5. **di dare atto** che la copertura finanziaria al momento disponibile (Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021) è relativa ai contributi, previsti per i seguenti casi:

- *“per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;*
- *per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva.”*

6. **di dare atto** che al momento, le risorse stanziare afferiscono al solo “immediato sostegno” ed “immediata ripresa” di cui all'art. 25 comma 2 lettera c del D.Lgs n.1/2018 e che riguardano istanze prodotte:

- a) da privati, riassunte nelle Tabelle B1a – B1b – B1c – B1d e B1e, ricadenti rispettivamente nei comuni di Aciri, Isca sullo Ionio, Rende, Roseto Capo Spulico e San Sostene, oltre ad un'istanza non compresa nel piano approvato per la quale verrà richiesta valutazione al Dipartimento nazionale con la prossima trasmissione della proposta di rimodulazione del piano;
- b) da attività economiche e produttive riassunta nella Tabella C1a ricadente nel comune di Rende;

7. **di dare atto** che, all'esito dell'istruttoria delle domande di contributo a cura dei Comuni, da comunicare con proprio atto (determina/decreto) dal quale risulti l'esito dell'istruttoria delle domande di contributo, il puntuale rispetto della direttiva allegata, gli importi liquidabili per le singole domande e l'importo totale da accreditare, questo Dipartimento provvederà alla concessione e liquidazione a loro favore delle risorse finanziarie a copertura dei contributi di cui trattasi;

8. **di dare atto** che con riferimento alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e al regime di aiuti per le attività economiche e produttive, ai sensi del D.P.C.M. del 27.02.2019 e sulla base delle indicazioni del Dipartimento della Protezione Civile verrà applicato l'art 50 del Regolamento U.E. n. 651/2014 e che le strutture della Regione Calabria, a supporto dello scrivente Commissario delegato, assicureranno gli adempimenti conseguenti, sia con riferimento alla comunicazione del regime di aiuti che alle relazioni annuali da trasmettere alla Commissione;

9. **di notificare** il presente provvedimento, i rispettivi allegati e la/e tabella/e contenente l'elenco delle istanze contenute nel piano approvato, ai Comuni interessati;
10. **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Redattore
Paolo Papalino
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
ANTONIO AUGRUSO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Domenico Costarella
(con firma digitale)

DIRETTIVA

Contributi alle unità abitative di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive danneggiate o distrutte a seguito degli eventi (incendi) di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2021 – Contributi di cui all'articolo 4 comma 1 lettera c) dell'OCDPC n°789 dell'1 settembre 2021

Art.1.: Ambito di applicazione

1. La presente direttiva, in linea con gli indirizzi fissati dalla normativa nazionale in materia di contributi per i danni conseguenti ad eventi calamitosi, disciplina i criteri, le modalità ed i termini per l'istruttoria delle richieste di contributo per "*immediato sostegno*", relative alle unità abitative di proprietà privata e di "*immediata ripresa*" delle attività economiche e produttive danneggiate o distrutte (ad eccezione delle aziende agricole e zootecniche) a seguito degli eventi (incendi) di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2021, come previsto dall'articolo 4 comma 1 lettera c) della OCDPC n°789 dell'1 settembre 2021, relativamente ai finanziamenti di cui all'art.25, comma 2, lettere c) del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n°1, nel limite delle somme all'uopo stanziare.
2. La direttiva si applica nei comuni nel cui territorio risultino unità abitative di proprietà privata danneggiate o distrutte in conseguenza degli eccezionali incendi, di seguito denominate eventi calamitosi, nonché attività economiche e produttive colpite dagli incendi boschivi che hanno determinato uno straordinario impatto nei territori colpiti della regione Calabria a partire dall'ultima decade del mese di luglio 2021, di cui alla OCDPC n°789/2021;

Art.2.: Contributi destinati all'abitazione principale ("*immediato sostegno*")

1. Per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, è previsto in contributo nel limite massimo di € 5.000,00, al netto degli eventuali indennizzi assicurativi.
2. Ai fini della presente direttiva per abitazione principale, abituale e continuativa, come definita dal D.Lgs. 504/1992, si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora principale del proprietario/locatario/comodatario/usufruttuario/titolare di altro diritto reale di godimento dell'unità abitativa.

Art.3.: Presupposti per la concessione del contributo "*immediato sostegno*" per l'abitazione principale e modalità di erogazione

1. Condizione necessaria per l'accesso al contributo è la sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi calamitosi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2021;
2. l'istanza di accesso al contributo deve essere stata presentata dal proprietario o da uno dei comproprietari dell'immobile, cui deve essere stata conferita apposita delega dagli altri comproprietari o dal locatario/comodatario/usufruttuario;
3. l'erogazione del contributo avverrà soltanto a seguito di presentazione delle attestazioni di spesa (fatture per lavori, forniture e servizi, scontrini fiscali parlanti ecc.);
4. non possono trovare accoglimento le istanze presentate per abitazioni realizzate, in tutto o in parte, in violazione o in difformità delle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie nonché per danni subiti ad aree esterne all'abitazione ed a sue pertinenze;
5. sono ammissibili a contributo gli interventi realizzati su edifici residenziali e sulle parti comuni degli stessi finalizzati al ripristino, recupero e manutenzione straordinaria:
 - a. degli elementi strutturali;
 - b. delle finiture interne ed esterne (intonacatura, tinteggiatura, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori);
 - c. dei serramenti interni ed esterni;
 - d. degli impianti elettrico, idrico-fognario (comprensivo di sanitari) e di riscaldamento;
 - e. di ascensori e montascale;

Sono altresì ammissibili a contributo le spese per la sostituzione o ripristino dei beni mobili distrutti o danneggiati, di cui alla Tabella 2 – Sezione 8 del Modulo B1, per la fruibilità immediata dell'immobile.

6. qualora l'istanza sia stata presentata dal locatario per spese sostenute per conto del proprietario, alla domanda deve essere allegata l'autorizzazione del proprietario al ripristino dell'immobile unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità di quest'ultimo;

7. nel caso in cui l'istanza sia stata presentata dal locatario/comodatario etc, deve essere prodotto il contratto di locazione registrato nelle forme di legge;

8. per ogni nucleo familiare è ammessa una sola domanda di contributo per ogni immobile danneggiato o distrutto;

9. nel caso di richiesta di contributo per la ricostruzione in sito dell'immobile distrutto o di acquisto di altra unità abitativa per la delocalizzazione di quella distrutta, la somma da concedere sarà liquidata al beneficiario esclusivamente a seguito di verifica della rispondenza alla normativa urbanistico-edilizia dell'immobile ricostruito o acquistato.

Art.4.: Contributi destinati per “immediata ripresa” delle attività economiche e produttive

1. Per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, è previsto contributo nel limite massimo di € 20.000,00, al netto degli eventuali indennizzi assicurativi, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva.

Art.5.: Presupposti per la concessione dei contributi alle attività economiche e produttive

In aggiunta a quanto già previsto dalla presente direttiva:

1. Ai fini della concessione dei contributi previsti dalla presente direttiva, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) costituzione nelle forme di legge e regolare iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA territorialmente competente, fatte salve le esenzioni da tale obbligo previste dalla vigente normativa;

b) partita IVA;

c) regolarità contributiva in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;

d) assenza di cause di divieto, sospensione o decadenza ex art.67 del D.Lgs. n°159/2011 e ss.mm.ii. e non essere esposte al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata come da normativa vigente;

e) non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;

f) non essere sottoposti a procedure di fallimento o a procedure di liquidazione coatta amministrativa;

2. i requisiti di cui alle lett. a) e b) del precedente comma 1 devono sussistere alla data dell'evento calamitoso a pena di inammissibilità della domanda e alla data di concessione e liquidazione del contributo a pena di decadenza dallo stesso;

3. la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, a pena di inammissibilità della domanda, deve essere attestata con dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio, da allegare alla richiesta di contributo;

4. i requisiti di cui alle lett. c), d), e) ed f) del comma 1 saranno verificati in accordo a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

5. la richiesta di concessione del contributo deve essere stata presentata dal proprietario o da uno dei comproprietari della struttura o degli impianti danneggiati o distrutti, cui deve essere stata conferita espressa delega dagli altri comproprietari con allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dei deleganti, ovvero dal legale rappresentante dell'associazione di imprese danneggiate o dal titolare del diritto reale o personale di godimento dell'impresa (usufrutto, locazione, comodato d'uso, etc.) con allegata dichiarazione da parte del proprietario di rinuncia al contributo e copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

6. per le domande di contributo riguardanti la piena funzionalità di impianti e macchinari necessari per l'attività economica e produttiva e/o per le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, distrutti o danneggiati e non più utilizzabili in conseguenza degli eventi calamitosi, la valutazione del danno effettuata tramite perizia deve essere riferita a beni e strutture presenti nel fascicolo aziendale aggiornato e validato e deve basarsi sui costi di riparazione o sul valore economico che gli attivi

colpiti avevano immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi degli eventi calamitosi, l'eventuale valore di recupero deve essere detratto dal valore del bene danneggiato;

7. non possono trovare accoglimento le domande presentate per immobili e/o strutture realizzate, in tutto o in parte, in violazione o in difformità alle vigenti disposizioni urbanistiche, edilizie e nel caso di attività esercitata senza le prescritte autorizzazioni nonché per danni subiti ad aree esterne agli stessi e non strettamente funzionali al tipo di attività esercitata;

8. qualora la domanda sia stata presentata dal locatario, comodatario, etc., per spese sostenute per conto del proprietario alla stessa deve essere allegata l'autorizzazione del proprietario al ripristino della struttura ed il documento di riconoscimento in corso di validità di quest'ultimo oltre al contratto di affitto o comodato, registrato nelle forme di legge;

9. le copie dei titoli di disponibilità dei fabbricati dovranno essere depositate nel fascicolo aziendale e resi disponibili per eventuali controlli;

10. presentazione di perizia asseverata compilata secondo l'allegato modello.

Art.6.: Costi ammissibili

1. Ai fini della presente direttiva sono considerati ammissibili a contributo i costi sostenuti o da sostenere per gli investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, legge 24 dicembre 2003, n°350.

2. Per il ripristino, recupero e manutenzione straordinaria delle unità abitative sono ammissibili a contributo, nei limiti di cui all'art.2, comma 3 – lett. a) e b), della presente direttiva, gli interventi realizzati su edifici residenziali e sulle parti comuni degli stessi finalizzati:

- a) al ripristino degli elementi strutturali;
- b) al ripristino delle finiture interne ed esterne (intonacatura, tinteggiatura, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisorii);
- c) al ripristino dei serramenti interni ed esterni;
- d) al ripristino degli impianti elettrico, idrico-fognario (comprensivo di sanitari) e di riscaldamento;
- e) al ripristino di ascensori e montascale;
- f) le prestazioni tecniche.

3. Per la ricostruzione in sito o la delocalizzazione delle unità abitative, nei limiti previsti all'art.2, comma 3 – lett. c) e d), della presente direttiva, sono ammissibili a contributo:

- a) i costi, dimostrati a mezzo di idonea documentazione, afferenti la ricostruzione dell'immobile distrutto o il prezzo sostenuto per l'acquisto di una nuova unità abitativa, come risultante dall'atto di compravendita, nei limiti di cui all'art.2, comma 3 – lett. c), della presente direttiva;
- b) i costi relativi alla cessione al comune dell'area di sedime.

4. Per la ripresa delle attività presso l'immobile danneggiato destinato a sede dell'attività economica e produttiva sono ammissibili a contributo gli interventi realizzati sugli edifici e sulle parti comuni degli stessi, nei limiti di cui all'art.4 della presente direttiva, finalizzati al ripristino:

- a) degli elementi strutturali;
- b) delle finiture interne ed esterne (intonacatura, tinteggiatura, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisorii);
- c) dei serramenti interni ed esterni;
- d) degli impianti elettrico, idrico-fognario (comprensivo di sanitari), di riscaldamento, per allarme, citofonico, di rete dati LAN;
- e) degli arredi dei locali atti a servire ristoro al personale;
- f) di ascensori e montascale;
- g) l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili.

5. Per le domande di contributo riguardanti la piena funzionalità di impianti e macchinari necessari per l'attività economica e produttiva e/o l'entità delle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti e non più utilizzabili in conseguenza dell'evento calamitoso, la valutazione del danno, effettuata tramite perizia asseverata, deve essere riferita ai beni presenti nel libro dei beni ammortizzabili o nel libro inventario oppure, per le imprese esentate da tale obbligo, in documenti contabili ai sensi di quanto previsto dal DPR 600/1973 o in altri registri, e deve basarsi sui costi di riparazione o sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima dell'evento calamitoso, quindi la differenza tra il valore che gli stessi avevano immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi della calamità. L'eventuale valore di recupero deve essere detratto dal valore del bene danneggiato.

6. Qualora l'importo richiesto superi il massimale previsto, il richiedente dovrà indicare quali, tra gli interventi ammissibili, saranno sostenuti con il contributo percepito.

7. Per la ricostruzione in sito o la delocalizzazione dell'immobile da destinare a sede dell'attività economica e produttiva, nei limiti previsti dall'art.4 della presente direttiva, sono ammissibili a contributo:

a) i costi, dimostrati a mezzo di idonea documentazione, afferenti la ricostruzione dell'immobile distrutto o il prezzo sostenuto per l'acquisto di un nuovo immobile, come risultante dall'atto di compravendita e previa dimostrazione della rispondenza alla normativa urbanistico-edilizia dell'immobile ricostruito o acquistato;

b) le prestazioni tecniche;

c) i costi relativi alla cessione al comune dell'area di sedime.

Art.7.: Costi non ammissibili

1. Non sono considerati ammissibili a contributo i costi sostenuti per motivazioni non direttamente riconducibili agli eventi calamitosi di cui alla OCDPC n°789/2021 e quelli non espressamente indicati nella presente direttiva.

2. L'imposta sul valore aggiunto non è considerata ammissibile, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale.

3. Per le unità abitative, sono esclusi dall'ambito applicativo della presente direttiva e, pertanto, non sono ammissibili a contributo, le casistiche e i danni elencati nella *Sezione 7 - Esclusioni* del "Modulo B1 – Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione", a suo tempo presentato dai richiedenti.

4. Per le attività economiche e produttive, sono esclusi dall'ambito applicativo della presente direttiva e, pertanto, non sono ammissibili a contributo, le casistiche e i danni elencati nella *Sezione 8 - Esclusioni* del "Modulo C1 – Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive", a suo tempo presentato dai richiedenti.

Art.8.: Indennizzi assicurativi e contributi di altro ente pubblico

1. In presenza di indennizzi assicurativi o di altre tipologie di contributo corrisposte o da corrispondersi per le finalità di cui all'art.4 del DPCM del 27 febbraio 2019, il loro importo sarà sommato al contributo di cui alla presente direttiva fino alla concorrenza dell'importo dei danni risultanti dalla perizia asseverata. In tal caso il contributo è integrato con una ulteriore somma pari ai premi assicurativi versati nel quinquennio precedente;

2. il richiedente il contributo dovrà produrre copia della documentazione attestante l'indennizzo/contributo deliberato e non ancora percepito o quietanza liberatoria relativa all'indennizzo/contributo già percepito da compagnie di assicurazione o altro ente pubblico;

3. qualora l'indennizzo/contributo sia percepito in epoca successiva alla presentazione della domanda il beneficiario dovrà inoltrarne copia entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione allo stesso Ufficio al quale ha presentato la domanda per i contributi di cui alla presente direttiva;

4. il mancato rispetto delle previsioni di cui al presente articolo comporterà la decadenza dal contributo;

5. in alternativa alla documentazione da presentare ai sensi del precedente comma 2, la domanda di richiesta del contributo dovrà contenere espressa dichiarazione che attesti l'assenza del diritto a percepire indennizzi assicurativi o altri contributi per i danni subiti.

Art.9.: Trasferimento della proprietà dell'attività economica e produttiva

1. Il soggetto che entro cinque anni dalla presentazione della richiesta di concessione del contributo trasferisce la proprietà dell'attività economica e produttiva decade dal beneficio concesso e in tal caso dovrà restituire le eventuali somme percepite.

Art.10.: Procedure di verifica e controllo di tutte le richieste di contributo

1. Per i contributi di cui all'art. 2 (privati) ed all'art.4 (attività economiche e produttive), il soggetto attuatore/organismo attuatore procede al controllo a campione nella misura non inferiore al 20% delle domande ammissibili a contributo per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati (per le attività economiche e produttive ci si riferisce ai soli requisiti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 5 comma 1), salvo la facoltà del soggetto

attuatore/organismo attuatore di effettuare tali controlli a livello sistematico. Per i requisiti di cui alle lettere c), d), e) ed f) dell'art. 5 comma 1, il controllo del soggetto attuatore/organismo attuatore deve essere sistematico;

2. in tutti i casi in cui sussistano fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda, il soggetto attuatore/organismo attuatore procede ad accertare la sussistenza dei requisiti dichiarati;

3. in caso di accertata insussistenza dei requisiti, il soggetto attuatore/organismo attuatore provvede a comunicare agli interessati l'inammissibilità della domanda all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da loro comunicato;

4. dell'esito dei predetti controlli deve essere dato esplicitamente atto al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri unitamente alla trasmissione dell'elenco riepilogativo delle domande accolte.

Art.11.: Modalità di richiesta di accredito dei contributi da parte del soggetto/organismo attuatore.

1. Il soggetto attuatore/organismo attuatore conclusi con esito positivo i controlli e verifiche di cui ai precedenti articoli, emette apposito atto (determina/decreto) contenente almeno quanto segue:

a) Per i contributi destinati alle unità abitative:

- Sussistenza del nesso causalità tra i danni subiti e gli eventi di cui alla OCDPC n.789/2021;
- Che l'istanza è stata presentata dal proprietario o da comproprietario (in tal caso devono essere delegati) o dal locatario/comodatario/usufruttuario dell'immobile;
- Che sono state presentate le attestazioni di spesa (fatture per lavori, forniture e servizi, scontrini fiscali parlanti ecc.);
- Che con riferimento ai punti 4 e 9 dell'art.3 della presente direttiva, l'immobile e sue pertinenze sono conformi alle disposizioni urbanistiche ed edilizie;
- Che l'intervento realizzato rientra tra quelli previsti dal punto 5 dell'art. 3 della presente direttiva;
- Che non risultano presentate più domande da uno stesso nucleo familiare;
- Che i costi sostenuti risultano tra quelli ammissibili di cui all'articolo 6 della presente direttiva;
- (eventuale) che le istanze presentate dai locatari sono complete della documentazione richiesta dai punti 6 e 7 dell'art.3 della presente direttiva;

b) Per i contributi destinati alle attività economiche e produttive:

- Sussistenza del nesso causalità tra i danni subiti e gli eventi di cui alla OCDPC n.789/2021;
- Che l'istanza è stata presentata dal proprietario o da comproprietario (in tal caso devono essere delegati) o dal locatario/comodatario etc dell'immobile;
- Che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 dell'art. 5 della presente direttiva;
- Che è stato valutato il danno secondo quanto previsto dal punto 6 dell'art. 5 della presente direttiva;
- Che è stata presentata perizia asseverata;
- Che sono state presentate le attestazioni di spesa (fatture per lavori, forniture e servizi, scontrini fiscali parlanti ecc.);
- Che con riferimento al punto 7 dell'art.5 della presente direttiva l'immobile e sue pertinenze sono conformi alle disposizioni urbanistiche ed edilizie e l'attività è regolarmente autorizzata;
- Che i costi sostenuti risultano tra quelli ammissibili di cui all'articolo 6 della presente direttiva.

2. L'atto di cui al precedente punto 1, deve inoltre riportare gli importi liquidabili per le singole domande e l'importo totale da accreditare al soggetto attuatore/organismo attuatore.

3. Ricevuto l'accredito delle risorse, il soggetto attuatore/organismo attuatore provvede alla liquidazione ai soggetti aventi titolo e si impegna a trasmettere entro giorni 15 (quindici) la documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento (atti di liquidazione/ mandati quietanzati).

Art.12.: Revoca del contributo

Il Commissario delegato ex OCDPC n°789/2021 si riserva di procedere al recupero dei finanziamenti concessi e di attivare le conseguenti procedure per il recupero delle somme erogate qualora sia

accertata la mancata osservanza di quanto previsto nella presente direttiva in ordine alla presentazione delle domande di concessione, alle dichiarazioni e alla documentazione prodotta, alla valutazione del danno subito ed alla concessione del contributo.

Art.13.: Entrata in vigore della direttiva

La presente direttiva entrerà in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sarà pubblicata nel sito della Protezione Civile della Regione Calabria.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Protezione Civile
O.C.D.P.C. N. 789/2021 e N.907/2022

SCHEMA CONVENZIONE

OCDPC n. 789/2021, recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell’eccezionale diffusione degli incendi boschivi che hanno determinato uno straordinario impatto nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Molise, Sardegna e Sicilia a partire dall’ultima decade del mese di luglio 2021.”*. **OCDPC n. 907 del 26 luglio 2022** (di subentro alla OCDPC 789/2021)

Contributi alle unità abitative di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive danneggiate o distrutte a seguito degli eventi meteorologici di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2021 ed alle OCDPC n°789 del 1 settembre 2021, n.674 del 15 maggio 2020 e n.907 del 26 luglio 2022 -

L’anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno ____ del mese di _____

DA UNA PARTE

la Regione Calabria, C.F. 02205340793, nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile, _____ nato a _____ il _____ il quale interviene nel presente atto ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliato presso la sede dello stesso settore, in Catanzaro.

E DALL’ALTRA

Il Comune di _____ (C.F. _____), rappresentato da _____ nato a _____ il _____ e domiciliato presso la sede dell’ente sito in _____ – cap _____ – _____ (____) in qualità di Sindaco per la provvisoria gestione dell’ente.

PREMESSO CHE

- con delibera di Giunta Regionale n. 362 dell’11 agosto 2021, è stata richiesta al Governo Nazionale la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell’art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per gli eccezionali eventi incendiari boschivi ed interfaccia che hanno interessato il territorio della regione Calabria;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2021, è stato dichiarato, per 6 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale diffusione degli incendi boschivi che hanno determinato uno straordinario impatto nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Molise, Sardegna e Sicilia a partire dall’ultima decade del mese di luglio 2021”;

- in data 1 settembre 2021 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 789 del, recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'eccezionale diffusione degli incendi boschivi che hanno determinato uno straordinario impatto nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Molise, Sardegna e Sicilia a partire dall'ultima decade del mese di luglio 2021."*
- Con Ordinanza del Commissario Delegato N. 1/789/2021, il Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile è stato nominato Soggetto Attuatore del Commissario Delegato per l'espletamento delle attività, di cui agli artt. 4, 5 (escluso commi 3 e 4), 6 ed 8 dell'O.C.D.P.C. n. 789 dell'1 settembre 2021;
- In data 26 luglio 2022 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 907 recante *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Calabria nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatisi in conseguenza dell'eccezionale diffusione degli incendi boschivi che hanno determinato uno straordinario impatto nel territorio regionale a partire dall'ultima decade del mese di luglio 2021"*.
- L'art. 1 comma 2 dell'OCDPC n.907/2022 individua nel Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile il *"soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi di cui all'articolo 6 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.789 del 1 settembre 2021"*.

VISTO

il Decreto del Presidente della Regione Calabria n. ____ del _____ con il quale è stato conferito al _____ l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Protezione Civile";

CONSIDERATO CHE

- con nota n.129481 del 16/03/2022 è stato trasmesso al Capo Dipartimento Protezione Civile il Piano degli interventi secondo stralcio dell'importo di € 1.749.245,95;
- con nota 15672/2022, inoltrata via pec l'8 aprile 2022, del Capo Dipartimento della Protezione Civile, il predetto Piano degli interventi è stato ritenuto meritevole di approvazione, limitatamente all'importo di € 1.435.555,47, escludendo, in quanto ritenuti non ammissibili alcuni interventi;
- il Piano degli interventi comprende interventi per immediato sostegno e/o immediata ripresa ricadenti nel Comune di _____

Tutto ciò premesso, visto e considerato, si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

1. La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione Calabria - Dipartimento Protezione Civile (nel seguito denominata Regione) ed il Comune di _____ per l'espletamento dell'attività istruttoria e di controllo delle domande di contributo dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive e per la relativa concessione ed erogazione a realizzazione degli interventi di cui trattasi.

2. Il Comune di _____ è individuato quale soggetto attuatore/organismo istruttore per l'espletamento delle attività di cui al punto 1.
3. La Direttiva *"Contributi alle unità abitative di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive danneggiate o distrutte a seguito degli eventi (incendi) di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2021 – Contributi di cui all'articolo 4 comma 1 lettera c) dell'OCDPC n°789 dell'1 settembre 2021"* approvata con decreto n. _____ del _____ (nel seguito denominata direttiva) disciplina i criteri, le modalità ed i termini per l'istruttoria delle richieste di contributo relative alle unità abitative di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive danneggiate o distrutte a seguito degli eventi di cui trattasi.
4. I contenuti della direttiva di cui al punto 3 hanno la valenza di disciplinare.

ART. 2 **(Utilizzo delle risorse)**

1. Le risorse per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 1 sono previste dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2021 e sono relative all' *"attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e alle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità"* di cui al D.L.vo n.1/2018 art.25 c.2 lett.c) destinate all'immediato sostegno per danni a prima abitazione, e/o all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, per coloro che ne avevano fatto richiesta, riportati:
 - a. Per i privati, nella tabella B1_ " alla colonna *"Dichiarazioni Sezione 10" – "Importo massima € 5.000,00"*, salvo il buon esito dei controlli e verifiche secondo quanto riportato nella direttiva.
 - b. Per le attività economiche e produttive, nella tabella C1a alla colonna *"Dichiarazioni Sezione 11" – "Importo massima € 20.000,00"*, salvo il buon esito dei controlli e verifiche secondo quanto riportato nella direttiva.
2. Le risorse vengono accreditate sulla contabilità speciale n.6349, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile fino al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 1 punto 5 dell'OCDPC n.907/2022.
3. Il soggetto attuatore/organismo istruttore è tenuto a utilizzare le somme concesse, per le finalità di cui al punto 1, secondo quanto riportato nella direttiva.
4. L'ammissibilità delle spese per l'intervento in oggetto è determinata secondo quanto prescritto nella direttiva.

ART. 3 **(Attività del soggetto attuatore/organismo istruttore. Durata della convenzione)**

1. Il soggetto attuatore/organismo istruttore è tenuto, assumendone la responsabilità, all'espletamento dell'attività istruttoria e di controllo delle domande di contributo dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive e per la relativa concessione ed erogazione a realizzazione degli interventi di cui trattasi, previste nella direttiva.
2. Il soggetto attuatore/organismo attuatore, conclusi con esito positivo i controlli e verifiche, emette apposito atto (determina/decreto) contenente gli elementi di cui all'art. 11 punti 1 e 2 della predetta direttiva, che viene trasmesso alla Regione.
3. Ricevuto l'accredito delle risorse dalla Regione, il soggetto attuatore/organismo attuatore, provvede alla liquidazione ai soggetti aventi titolo e si impegna a trasmettere alla Regione entro giorni 15 (quindici) la documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento (atti di liquidazione/ mandati quietanzati).
4. La durata della presente convenzione è fissata al 31 dicembre 2023.

ART. 4
(Definizione delle controversie)

1. Le eventuali controversie tra la Regione e l'Ente Attuatore sono sottoposte ad un previo tentativo di conciliazione in via amministrativa. In mancanza di conciliazione, le controversie sono deferite al Giudice Ordinario. A tal fine il foro competente è quello di Catanzaro.

ART. 5
(Richiamo alle norme di legge vigenti e pubblicazione)

1. La presente convenzione non comporta oneri di registrazione configurandosi quale "provvedimento di interesse pubblico" ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131 art. 3 comma a, dell'Allegato parte 3° "Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione"
2. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, richiamando interamente il contenuto della direttiva, da valere a tutti gli effetti quale disciplinare tecnico, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, i regolamenti, le direttive e le altre disposizioni in materia.

Letto, confermato e sottoscritto in modalità elettronica con firma digitale ai sensi del D.L. n.145 del 23-12-2013, convertito in modificazioni dall'art.6, comma 6 della legge n.9 del 21-12-2014.

PER IL SOGGETTO ATTUATORE
/ORGANISMO ISTRUTTORE
IL SINDACO

PER LA REGIONE CALABRIA
IL DIRIGENTE GENERALE

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda (Mod. C): _____ **Mod. C1**

**PERIZIA ASSEVERATA
DEI DANNI SUBITI DALL'IMMOBILE SEDE DI ATTIVITA' ECONOMICA E PRODUTTIVA**

Inquadramento aereo dell'immobile

FOTO

INDICE

- **SEZIONE 1** Identificazione del tecnico
- **SEZIONE 2** Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'immobile
- **SEZIONE 3** Identificazione dell'immobile distrutto o danneggiato e stato di legittimità
- **SEZIONE 4** Danni all'immobile e valutazione degli interventi necessari
- **SEZIONE 5** Danni ai beni mobili e mobili registrati
- **SEZIONE 6** Sintesi quantificazione economica degli interventi
- **SEZIONE 7** Eventuali note
- **SEZIONE 8** Informativa per il trattamento dei dati personali
- **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

SEZIONE 1 Identificazione del tecnico

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____ il ____/____/____

codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□

con studio professionale nel Comune di _____ Prov. _____,

via/viale/piazza _____ n. _____,

Tel. _____; Cell. _____; PEC _____

iscritto/a all'Albo _____ della Prov. di _____ al n. _____,
(*indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola*)

incaricato/a dal/la committente Sig/ra _____

(*nome/cognome*)

codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□

in qualità di: ☐ legale rappresentante ☐ titolare:

☐ dell'impresa ☐ dell'attività (es.: libero professionale)

_____ (*indicare il tipo di attività o ditta/ragione sociale/denominazione*)

CF _____ P.IVA _____

☐ proprietaria ☐ comproprietaria ☐ affittuaria/comodataria/usufruttuaria:

dell'immobile danneggiato sede dell'attività economica e produttiva o oggetto dell'attività

☐ proprietaria dei beni mobili danneggiati funzionali all'esercizio dell'attività

di redigere una perizia dei danni ai beni nel seguito identificati, conseguenti all'evento calamitoso (*barrare l'evento di interesse*):

☐ **incendi boschivi del periodo ultima decade luglio – agosto 2021**

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità, con la presente perizia **asseverata** redatta ai sensi della direttiva

(NB: La perizia deve essere giurata in caso di ricostruzione in sito o delocalizzazione in altro sito)

DICHIARA E ATTESTA

SEZIONE 2 Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'immobile

- di avere effettuato in data ____/____/____, d'intesa con il/la committente, un sopralluogo nell'immobile

danneggiato ☐ sede legale ☐ sede operativa ☐ oggetto dell'attività economica e produttiva, allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento, come descritti nella successiva sezione 4;

- che ☐ sussiste ☐ non sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ____/____/____ ed i danni subiti: ☐ dall'immobile ☐ dai beni mobili e mobili registrati funzionali all'esercizio dell'attività

SEZIONE 3 Identificazione dell'immobile distrutto o danneggiato e stato di legittimità

l'immobile:

- è di proprietà:

- di _____ CF/P.IVA _____ (Ditta/Ragione sociale/Denominazione e Codice Fiscale)
- di _____ CF _____ (Cognome e Nome codice fiscale) nato/a a _____ Prov. _____ il ____/____/____, per la quota di ____/1000; (N.B.: Si rammenta che nel caso in cui l'immobile sede di attività economica e produttiva sia di proprietà di una persona fisica non esercente essa stessa l'attività, l'incarico a redigere la perizia asseverata può essere conferito solo dall'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria dell'immobile che si accolla la spesa per gli interventi e che è titolata alla presentazione della domanda di contributo ai sensi dell'art. 5, comma 2, della direttiva commissariale)

- è ubicato in

via/viale/piazza/(altro) _____
al n. civico _____, in località _____, CAP _____
e distinto in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____, intestazione catastale _____

- comprende pertinenza/e O SI O NO

(specificare se si tratta di: cantina, box, magazzino, etc. _____)

distinta/e in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____, intestazione catastale _____

- la pertinenza costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale: O SI O NO (per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018)
- la pertinenza costituisce unità strutturale distinta dall'unità principale, ed è comunque funzionale all'esercizio dell'attività economica e produttiva: O SI O NO

- è costituito da:

n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;

- è composto dai seguenti vani catastali

Tipologia _____ situato al piano _____

Tipologia _____ situato al piano _____

- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale O SI O NO
- nel caso di unità immobiliare in condominio, è ubicata al piano/i _____ (*specificare il/i piano/i*);
- fa parte di un aggregato strutturale O SI O NO
- è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge (urbanistiche ed edilizie): ☐ SI ☐ NO
- se è stato edificato in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, è stata conseguita, alla data dell'evento calamitoso la sanatoria ai sensi di legge: ☐ SI ☐ NO
- in caso di difformità, si applica l'art. 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004: ☐ SI ☐ NO
- alla data dell'evento calamitoso era in corso di costruzione: ☐ SI ☐ NO
- alla data dell'evento calamitoso era collabente: ☐ SI ☐ NO

- è del tipo:

☐ cemento armato ☐ muratura ☐ altro (*specificare*) _____

SEZIONE 4 Danni all'immobile e valutazione degli interventi necessari

- l'immobile a seguito dell'evento calamitoso è stato:

☐ distrutto ☐ danneggiato

☐ ripristinato : ☐ in parte ☐ totalmente ☐ non è stato ripristinato

- i danni riguardano:

l'unità principale ☐ SI ☐ NO

la/le pertinenza/e ☐ SI ☐ NO

e sono conseguenti a:

allagamento: ☐ SI (l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____ (m)) ☐ NO

frana: ☐ SI (la porzione di area coinvolta dallo smottamento è pari a: _____ (mq)) ☐ NO

grandine: ☐ SI ☐ NO

- in relazione ai danni subiti:

☐ è necessario **demolire e ricostruire l'immobile distrutto nello stesso sito** (*compilare la Sez. 4.A*)

☐ è necessario **delocalizzare l'immobile distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato, previa demolizione dello stesso, mediante:**

- la costruzione di immobile in altro sito della Regione (*compilare la Sez. 4.A*)

- l'acquisto di altro immobile nel territorio della Regione (*compilare la Sez. 4.B*)
in quanto la relativa ricostruzione in sito non è possibile:

O in base ai seguenti piani di assetto idrogeologico/strumenti urbanistici vigenti al momento della ricostruzione:

O in base alle seguenti indagini conoscitive/studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile:

O in conseguenza dei seguenti fattori di rischio esterni per i quali non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione degli stessi:

☐ sono sufficienti interventi di ripristino dell'immobile danneggiato (*compilare la Sez. 4.C*)

SEZIONE 4.A Interventi di demolizione e ricostruzione in sito o delocalizzazione e costruzione in altro sito dell'immobile

(indicare se gli interventi sono da eseguire o sono stati eseguiti, specificando i relativi costi stimati/sostenuti nella Tabella 1 della Sez.6)

• le **opere di demolizione (A)**

☐ sono state eseguite e fatturate

☐ sono da eseguire

In caso di impossibilità della demolizione, specificare le ragioni:

☐ la demolizione è vietata da vigenti normative di settore (indicare la normativa _____)

☐ l'immobile fa parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale secondo la definizione di cui alle norme tecniche per le costruzioni – NTC 2018)

• le **opere di ricostruzione/costruzione (B)**

☐ sono state eseguite e fatturate per un importo di €. _____ (B1)

☐ sono da eseguire

☐ **il valore dell'unità immobiliare prima dell'evento calamitoso è di € _____ (B2)**

(determinare il valore che l'immobile aveva prima dell'evento calamitoso in funzione delle caratteristiche, della vetustà, della localizzazione, delle infrastrutture di accesso e dei servizi accessibili e tenuto conto delle stime che effettuano le agenzie immobiliari art.3, comma 2, lett. a))

NB: nella Tab. 1 della Sez. 6 Sez. 4A sotto la voce "costo sostenuto", va indicata la spesa sostenuta per la ricostruzione in sito o altro sito (B); sotto la voce "valore stimato" va indicato il valore dell'unità immobiliare prima dell'evento calamitoso determinato come sopra (B1).

L'immobile costruito in altro sito (da compilare in caso di eseguita costruzione in altro sito):

è ubicato in via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

nel Comune di _____, Provincia di _____

ed è distinto in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____, intestazione catastale _____;

SEZIONE 4.B Interventi di demolizione e delocalizzazione con acquisto di altro immobile

(indicare se gli interventi sono da eseguire o sono stati eseguiti, specificando i relativi costi stimati/sostenuti nella Tabella 1 della Sez.6.)

• **le opere di demolizione (C)**

☐ sono state eseguite e fatturate

☐ sono da eseguire

In caso di impossibilità della demolizione, specificare le ragioni:

☐ la demolizione è vietata da vigenti normative di settore (indicare la normativa _____)

☐ l'immobile fa parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale secondo la definizione di cui alle norme tecniche per le costruzioni – NTC 2018)

• **Ai fini dell'acquisto di altro immobile (D):**

☐ è stato stipulato contratto definitivo di compravendita

sottoscritto in data ____/____/____ al Numero Repertorio _____ ed è stato registrato il

____/____/____ c/o l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di

_____, con N. Registro _____

prezzo di acquisto €. _____ (D1)

☐ **il valore dell'unità immobiliare prima dell'evento calamitoso è di € _____ (D2)**

(determinare il valore che l'immobile aveva prima dell'evento calamitoso in funzione delle caratteristiche, della vetustà, della localizzazione, delle infrastrutture di accesso e dei servizi accessibili e tenuto conto delle stime che effettuano le agenzie immobiliari art.3, comma 2, lett. a))

NB: nella Tab. 1 Sez. 4B della Sez. 6 sotto la voce "costo sostenuto", va indicato il prezzo risultante dal contratto definitivo di compravendita ove già disponibile (D1); sotto la voce "valore stimato" va indicato il valore dell'unità immobiliare prima dell'evento calamitoso (D2) determinato come sopra)

L'immobile oggetto dell'atto di compravendita:

è ubicata in via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

nel Comune di _____, Provincia di _____

ed è distinta in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,

intestazione catastale _____;

Prezzo di acquisto €. _____

(N.B.: *Acquisire dal committente il contratto definitivo di compravendita ove già sottoscritto*)

SEZIONE 4.C Interventi di ripristino dell'immobile danneggiato

- I danni subiti e gli interventi di ripristino, **da eseguire/seguiti:**

riguardano (descrivere i danni e gli interventi da eseguire/seguiti, indicando i relativi costi stimati/sostenuti

nella Tabella 2 della Sez. 6):

- **elementi strutturali verticali e orizzontali (E)**

Descrizione:

- danni _____
- interventi da eseguire _____
- interventi eseguiti e fatturati _____

- **Impianti (F)**

Descrizione:

- danni _____
- interventi da eseguire _____
- interventi eseguiti e fatturati _____

- **finiture interne ed esterne (G)**

Descrizione:

- danni _____
- interventi da eseguire _____
- interventi eseguiti e fatturati _____

- **serramenti (H)**

Descrizione:

- danni _____
- interventi da eseguire _____
- interventi eseguiti e fatturati _____

- **pertinenze (I)**

Descrizione:

- danni _____
- interventi da eseguire _____
- interventi eseguiti e fatturati _____

- **adeguamenti obbligatori di legge (L):** o NO o SI (ai sensi della seguente normativa: _____)

Descrizione:

- interventi da eseguire _____

- *interventi eseguiti e fatturati* _____

- **migliorie (M):** ☐ NO ☐ SI *(N.B: le migliorie sono a carico del committente)*

Descrizione:

- *interventi da eseguire* _____

- *interventi eseguiti e fatturati* _____

- **gli interventi da eseguire** sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato con riferimento al prezzario vigente della Regione Calabria.

Per le voci non presenti nel prezzario della Regione Calabria:

☐ è stato preso a riferimento il prezzario della locale Camera di Commercio di _____;

☐ sono state elaborate apposite analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo;

- **per gli interventi eseguiti e fatturati** è stata elaborata un'analisi di congruità dei prezzi e pertanto:

☐ si conferma la congruità con il/i prezzario/i di cui sopra *(nel caso di congruità di **TUTTE** le voci di spesa)*;

☐ Non si conferma la congruità per le seguenti voci *(indicare quale tra: E, F, G, H, I, L):*

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

- **obbligatorietà ai sensi di legge delle prestazioni tecniche (progettazione, DL, etc.) (N)**

☐ SI ☐ NO

Descrizione:

- Prestazioni da eseguire (specificare progettazione, DL, etc..) _____

- Prestazioni eseguite e fatturate _____

SEZIONE 5 Danni ai beni mobili e mobili registrati

a) I danni subiti riguardano i seguenti beni mobili e mobili registrati (indicare tipologia e numero di beni danneggiati e gli interventi da eseguire/seguiti, specificando i relativi costi stimati/sostenuti nella Tabella 3 della Sez. 6):

1. Macchinari, attrezzature, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti (O)

- _____
- O da riparare O da sostituire _____
 - O riparati O sostituiti _____

2. Impianti mobili relativi al ciclo produttivo (P)

- _____
- O da riparare O da sostituire _____
 - O riparati O sostituiti _____

3. Beni mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività (Q)

(indicare anche: n. targa, anno di immatricolazione, marca, modello)

- _____
- O da riparare O da sostituire _____
 - O riparati O sostituiti _____

a) Iscrizione in documenti contabili aziendali dei beni mobili e mobili registrati indicati ai precedenti punti 1, 2, 3 della presente sezione, e valore di iscrizione:

Beni mobili di cui ai precedenti punti 1, 2, 3;	Iscritti alla data dell'evento calamitoso nei documenti contabili	Valore di iscrizione in € nel documento contabile (valore dell'attivo <u>prima dell'evento calamitoso</u>)	Valore di recupero in € del bene danneggiato eventualmente dismesso	Congruità della spesa sostenuta in caso di avvenuta sostituzione	
				Si attesta la congruità	In caso negativo, riportare il valore congruo in €
Beni punto 1.	O SI O NO			O SI O NO	
Beni punto 2.	O SI O NO			O SI O NO	
Beni punto 3.	O SI O NO			O SI O NO	

I beni mobili della presente sezione erano ubicati alla data dell'evento calamitoso nell'immobile o nella relativa area pertinenziale sito in via/viale/piazza/(altro) _____,
n. _____, nel Comune di _____, Prov. _____; CAP _____,
distinto in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub. _____, categoria _____,

intestazione catastale _____.

L'immobile in cui erano ubicati i suddetti beni mobili è stato:

O distrutto O danneggiato

a seguito di: O frana O grandine O allagamento

I beni mobili e mobili registrati sono stati:

O distrutti O danneggiati

a seguito di: O frana O grandine O allagamento

SEZIONE 6 SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DEGLI INTERVENTI

Tab. 1 – Quantificazione dei costi per la demolizione e la ricostruzione in sito o la delocalizzazione mediante costruzione o acquisto di immobile in altro sito della Regione (Sezioni 4.A e 4.B)

Sez. 4.A			
	<i>Costo/Valore stimato</i>	<i>Costo sostenuto/estremi fatture</i>	
<i>Interventi</i>		<i>Importo in €, Iva inclusa se non recuperabile</i>	<i>n. e data fatture</i>
Demolizione (A)			
Ricostruzione nello stesso sito/costruzione in altro sito della Regione Calabria (B1) o (B2)			
Totale valore stimati € _____			
Totale costi sostenuti € _____			
TOTALE GENERALE (costi stimati + costi sostenuti) € _____ (in lettere Euro _____)			
Sez. 4.B			
	<i>Costo/Valore stimato</i>	<i>Costo sostenuto/estremi fatture</i>	
<i>Interventi</i>		<i>Importo in €, Iva inclusa se non recuperabile</i>	<i>n. e data fatture</i>
Demolizione (C)			
Acquisto di altra abitazione (D1) o (D2)			
Totale valore stimato			

€ _____			
Totale costi sostenuti € _____			
TOTALE GENERALE (costi stimati + costi sostenuti) € _____			
(in lettere Euro _____)			

Tab. 2 – Quantificazione dei costi per gli interventi di ripristino dell’immobile (Sez. 4.C)

Interventi	Costo stimato ancora da sostenere	Costo sostenuto e congruo/estremi fatture	
	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	n. e data fatture
Elementi strutturali verticali e orizzontali (E)			
Impianti (F)			
Finiture interne ed esterne (G)			
Serramenti (H)			
Pertinenze (I)			
Adeguamenti obbligatori per legge (L)			
Prestazioni tecniche (progettazione, DL, ecc.) comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA) (N)			
Totale costi stimati ancora da sostenere (escluse le migliorie) € _____			
Totale costi sostenuti (escluse le migliorie) € _____			
TOTALE GENERALE (costi stimati ancora da sostenere + costi sostenuti) € _____ (in lettere Euro _____)			
Migliorie (sono a carico del committente) (costi stimati ancora da sostenere+ costi sostenuti) (M) € _____ (in lettere Euro _____)			
TOTALE (Totale generale + totale migliorie) € _____ (in lettere Euro _____)			

Tab. 3 – Riparazione/sostituzione dei beni mobili e mobili registrati (Sez. 5)

Riparazione/Sostituzione beni mobili e mobili registrati	Costo stimato ancora da sostenere	Costo sostenuto e congruo/estremi fatture	
	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	n. e data fatture
Macchinari, attrezzature, scorte (O)			
Impianti mobili (P)			
Beni mobili registrati (Q)			

COMUNE DI _____ **PROVINCIA DI** _____
n. progressivo domanda (Mod.C): _____ **Mod. C1**

Mod. C1

Totale costi stimati <i>ancora da sostenere</i> €				
Totale costi sostenuti €				

(NB: Acquisire dal committente la documentazione di spesa, ove già sostenuta)

SEZIONE 7 SPAZIO PER EVENTUALI NOTE DEL PERITO

SEZIONE 8 **Informativa per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____ **Firma e timbro del tecnico** _____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ Fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità (*)
- ☐ Documentazione fotografica dello stato dei luoghi (*)
- ☐ Visura catastale dell'immobile (*)
- ☐ Planimetria catastale dell'immobile (*)
- ☐ Stato di fatto e stato legittimo dell'immobile (*)
- ☐ Visura catastale e planimetria catastale dell'immobile (se già costruito o acquistato) (**)
- ☐ Computo metrico estimativo per gli interventi di cui alla sezione 4 C (**)

* Allegato obbligatorio;

** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso